



Torna su «l'Unità» l'appuntamento con i grandi teatri italiani. I cartelloni della nuova stagione: si comincia con Roma e Pisa

Luca Ronconi anno primo e l'Argentina si fa in due

Da oggi fino al 4 ottobre tornano sull'Unità le pagine dedicate ai cartelloni della stagione teatrale '94-'95. Tutto ciò che fa spettacolo - musica lirica, sinfonica, prosa, balletto - in 12 pagine divise per aree geografiche. Si comincia con Roma (il bilancio del primo anno di Luca Ronconi come direttore artistico dello stabile pubblico romano e i principali balletti in programma) e Pisa (luci ed ombre sulla lirica toscana).

STEFANIA CHINZARI

ROMA Dai primi di settembre è tornato finalmente a Roma, reduce degli exploit estivi di Spoleto e Salisburgo. E s'è messo subito al lavoro non ancora al Re Lear che affronterà più avanti, per debuttare in gennaio ma alle selezioni della Scuola di perfezionamento per giovani attori già diplomati che è stato il primo, chiaro segno dell'arrivo al Teatro Argentina di un «allevatore» ostinato come Luca Ronconi. Duecento domande per quindici posti soltanto e solo cinque candidati esaminati al giorno. Da qui scaturiranno i giovanissimi di uno dei progetti cui il regista tiene di più, *Verso Peer Gynt*, uno studio sul testo di Ibsen atteso per la tarda primavera al Teatro Centrale.

È la sala ritrovata del Centrale, infatti, la seconda novità immediata di questo Luca Ronconi anno primo alla direzione artistica dello stabile pubblico romano. L'ha ri-

badito in tutte le occasioni possibili. «Il Centrale non è la sala di serie B del Teatro di Roma, anzi. Sarà la sede sperimentale dell'Argentina la cucina laboratoriale dei nostri cartelloni». E possiamo immaginare quali e quanti sconquassi strutturali imporrà alla sala il regista delle scenografie «impossibili» di tanti suoi allestimenti celebri.

Eccolo, dunque, il programma allestito da Luca Ronconi. Sarà Anna Proclemer ad aprire il cartellone 1994-95 con *Ecuba* diretta da Massimo Castri, nella traduzione di Giovanni Raboni, che prosegue il profondo lavoro del regista nella tragedia di Euripide. Cinque, complessivamente, le produzioni dello stabile in una stagione, spiega Renato Tomasino all'insegna «del recupero dei grandi classici, ma che anche quando si rivolge ai contemporanei trova punti di riferimento che diano le coordinate di una nuova classicità». Euripide, diceva-



Anna Proclemer: «Ecco la mia Ecuba»

Ha recitato nella «Mirra» di Alfieri, è stata Giocasta per ben tre volte, poi Gertrude e Maria Stuarda, senza contare i suoi personaggi di Beckett, Strindberg e O'Neill. Adesso Anna Proclemer veste per la prima volta i panni di Ecuba. A dirigerla uno «specialista» di Euripide come Massimo Castri, attualmente impegnato in un ideale tritico che comprende, oltre a «Ecuba», anche «Elettra» e «Ifigenia». «Questa regina troiana» racconta «è un personaggio insieme mitico e concreto. Ha avuto cinquanta figli dal marito Priamo ed è stata privata di tutto: del marito, dei figli, della patria. E comprensibile che nella tragedia finisca per identificarsi con il suo progetto di vendetta. D'altra parte il suo nemico Polinestore è l'uomo che ha tradito il valore sacro dell'ospitalità». Uno dei ruoli più possenti della drammaturgia: madre amorosa, sposa abbandonata, regnante offesa che medita il castigo fino alla metamorfosi finale in famelica cagna. «Ma Castri ha pensato a un allestimento per niente aulico o arcadico: la nostra Ecuba sarà vestita con abiti dimessi, la regina di un paese che assomiglia alle città del dopoguerra del film di Rossellini».

mo accanto a Shakespeare e Ibsen e al meno noto ma non meno interessante Wycherley. E poi il Novecento quello di Pinter e quello di Jarry magari passando per Copek.

Due attori come Marisa Fabbri e Mano Scaccia affrontano a dicembre il testo archetipo della drammaturgia d'avanguardia, *Ubu re* di Jarry con la regia di Armando Pugliese, un *Macbeth* riversato in grottesca e crudele farsa che riesce ancora a far scandalo e politica. A fi-

ne stagione ecco *Moonlight* di Harold Pinter in prima italiana la malattia terminale di un padre cinquantenne che scatena la verità all'interno della sua famiglia. Egoismo, violenza, tradimenti e incapacità di amare nella versione proposta da Cherif e il suo scenografo di fiducia Amaldo Pomodoro.

Ronconi regista ha tre titoli in cartellone. Del *Peer Gynt* abbiamo detto con questo studio sul malinconico e fanfarone Peer, conquistatore di cuori e di avventure, Ron-



L'affare Makropulos. Interpretato da Mariangela Melato per la regia di Luca Ronconi. Nella foto piccola Anna Proclemer

Luciano Virgilio. (E a Lear è dedicato anche il balletto di Maurice Béjart atteso in maggio). Infine *L'affare Makropulos*, coprodotto l'anno scorso dagli stabili di Tonno e Genova, con Mariangela Melato nei panni della bellissima soprano Elena Marty, donna dalle mille vite finalmente a confronto con la morte.

Ma accanto alle produzioni e alle cinque ospitalità il Teatro di Roma consolida quest'anno la sua vocazione alle attività permanenti

di laboratorio distribuite tra il Centrale e il Teatro Tordinona. Della scuola di perfezionamento abbiamo detto. Il Laboratorio di drammaturgia italiana ha tra i progetti in corso l'allestimento di *Dio ne scampi dagli Orsenigo* di Vittorio Imbriani, nell'adattamento di Enzo Siciliano e di uno studio piuttosto atteso. Alessandro Banco sta ultimando la stesura del suo *Davila Roa*, primo approccio con la drammaturgia dopo i successi editoriali.

Teatro di Genova - Teatro Stabile di Torino L'AFFARE MAKROPULOS

di Karel Capek
traduzione Giuseppe Mariano
regia Luca Ronconi
scene e costumi Carlo Diappi
con Mariangela Melato
e Vittorio Franceschi, Carlo Montagna,
Ugo Maria Morosi, Luciano Virgilio,
Riccardo Bini, Valeria Milillo
Teatro Argentina
19 ottobre - 13 novembre 1994

Teatro di Roma
ECUBA
di Euripide
traduzione Giovanni Raboni
regia Massimo Castri
scene e costumi Maurizio Balò
musiche Arturo Annecchino
con Anna Proclemer
e Sonia Bergamasco, Paolo Bassegato
Emilio Bonucci, Piero di Iorio
Laura Panti, Barbara Valmarin
Teatro Argentina
29 novembre - 18 dicembre 1994

Teatro di Roma
UBU RE
di Alfred Jarry
traduzione Enzo Moscato
regia Armando Pugliese
scena Bruno Garofalo
costumi Silvia Polidori
musiche Antonio Sinagra
con Mario Scaccia e Marisa Fabbri
Teatro Argentina
27 dicembre 1994 - 15 gennaio 1995

Teatro di Roma

D I R E T T O R E D A L U C A R O N C O N I

Stagione 1994 / 1995

Teatro di Roma
RE LEAR
di William Shakespeare
traduzione Cesare Garboli
regia Luca Ronconi
scene Gae Aulenti
costumi Rudi Sabounghi
con Riccardo Bini, Delia Boccardo,
Sabrina Capucci, Massimo De Francovich,
Massimo De Rossi, Luigi Diberti,
Corrado Pani, Massimo Popolizio,
Galatea Ranzi, Kim Rossi Stuart,
Luciano Virgilio, Antonio Zanoletti
Teatro Argentina
31 gennaio - 26 febbraio 1995

Centro Teatrale Bresciano
LA SPOSA DI CAMPAGNA
di William Wycherley
traduzione Masolino d'Amico
regia Sandro Sequi
scene e costumi Giuseppe Crisolini Malatesta
con Stefania Felicioli, Anita Laurenzi,
Elisabetta Piccolomini,
Aldo Reggiani, Roberto Trifirò,
Sebastiano Tringali, Mario Valgoi
Teatro Argentina
8 / 26 marzo 1995

Teatro Stabile di Catania
SERVO DI SCENA
di Ronald Harwood
traduzione Masolino d'Amico
regia Guglielmo Ferro
scene Stefano Pace
costumi Massimiliano Pace
con Turi Ferro
e Ida Carrara, Piero Sammaturo,
Franco Diogene, Annamaria Ackermann
Teatro Argentina
29 marzo - 14 aprile 1995

Teatro Stabile Friuli - Venezia Giulia
INTRIGO E AMORE
di Friedrich Schiller
traduzione Aldo Busi
regia Nanni Garella
scene e costumi Antonio Fiorentino
con Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo
Teatro Argentina
26 aprile - 14 maggio 1995

Béjart Ballet Lausanne
KING LEAR - PROSPERO
coreografia Maurice Béjart
musiche Henry Purcell
e compositori elisabettiani
Teatro Argentina
17 / 20 maggio 1995

Teatro di Roma
DIO NE SCAMPI
di Enzo Siciliano
da *Dio ne scampi dagli Orsenigo*
di Vittorio Imbriani
a cura di Luca Ronconi
con Anna Proclemer e Claudia Giannotti
Teatro Argentina
25 maggio - 18 giugno 1995

Teatro di Roma
VERSO PEER GYNT
studio sulla drammaturgia di Henrik Ibsen
regia Luca Ronconi
con Riccardo Bini, Massimo De Francovich,
Annamaria Guarnieri, Massimo Popolizio
Teatro Centrale
aprile - maggio 1995

Teatro di Roma - Centro Teatrale Bresciano
CHIARO DI LUNA
di Harold Pinter
traduzione Alessandra Serra
regia Cherif
scene e costumi Arnaldo Pomodoro
con Aldo Reggiani e Delia Boccardo
Teatro Centrale
10 / 28 maggio 1995

Teatro Stabile dell'Umbria
IFIGENIA IN TAURIDE
di Euripide
traduzione Umberto Albin
regia Massimo Castri
scene e costumi Maurizio Balò
con Annamaria Guarnieri, Giulio Scarpati,
Franco Mezzera, Antonio Latella,
Tullio Sorrentino, Anna Gualdo
Teatro Valle
in collaborazione con E.T.I.
25 ottobre - 13 novembre 1994

Botteghino Teatro Argentina : ore 10 / 14 - 15 / 19 - tel. 6880.4601 / 2 - Informazioni: Ufficio Abbonamenti - tel. 687.54.45